

ISTITUTO STATALE
PAOLINA SECCO SUARDO

Via Angelo Maj, 8 - 24121 BERGAMO
Telefono 035-23.93.70 fax 035-23.94.82

ESAME DI STATO

CLASSE V Bs A.S. 2010-2011

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

Sommario

PROFILO DELL'INDIRIZZO	3
PROFILO DELLA CLASSE.....	4
PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO	6
ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI	9
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	11
1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	14
2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	18
3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA.....	19
4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	20
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE	21

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Liceo delle Scienze Sociali

Nasce nell'anno scolastico 1998-99, in seguito alla soppressione dei corsi quadriennali dell'Istituto Magistrale, con l'obiettivo di dare una formazione generale, ampia e approfondita, di tipo liceale, più rispondente ai bisogni della società contemporanea.

La **finalità dell'indirizzo** è infatti quella di far acquisire strumenti culturali idonei ad interpretare e comprendere la contemporaneità.

È un indirizzo diverso dall'Istituto Magistrale tradizionale e in parte anche dal liceo socio-psicopedagogico, perché **l'asse culturale non è pedagogico ma storico-antropologico**: si pone cioè l'obiettivo di capire l'uomo, la sua identità, le sue relazioni sociali e culturali, rileggendo il passato in chiave critica alla luce della comprensione del presente e intrecciando le due anime delle scienze sociali, quella umanistica e quella scientifica. Inoltre, al posto di pedagogia, all'interno delle scienze sociali, insieme allo studio della **sociologia** e della **psicologia**, compare l'**antropologia culturale**.

A partire dall'anno 2007/08 le nuove classi prime del liceo delle scienze sociali sono state attribuite ad un altro istituto cittadino.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE NEL QUINQUENNIO

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	3*
Diritto ed economia	2	2	2	2°	2*
Lingua straniera I	3	3	2	2	2
Lingua straniera II	2	2	3	3	3
Matematica	4	4			
Matematica e Fisica			4	4	4
Scienze sperimentali	2	3	2	3	3^
L.N.V. e multimediali	2**	-	-	-	-
Laboratorio Arte o Musica	2	3			
Filosofia***	-	-	3	3	3
Scienze sociali***	5	4	6	6°	6^
Totale	30	30	30	30	30

* un'ora di compresenza fra **Storia** e **Diritto** in quinta

° un'ora di compresenza fra **Diritto** e **Scienze sociali** in quarta

** un'ora di compresenza: un quadr. con **Italiano** e un quadr. con **Scienze sociali**

*** un'ora di compresenza fra **Filosofia** e **Sc. sociali** nel triennio

^ un'ora di compresenza fra **Scienze sper.** e **Sc. sociali** in quinta

PROFILO DELLA CLASSE

1. Consiglio di classe

MATERIE	DOCENTE	Continuità nel triennio		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Educazione Fisica	Gamba Luciana	sì	sì	sì
Religione	Gennaro Piergabriele	sì	sì	Sì
Italiano	Talarico Olimpio	sì	sì	sì
Storia	Talarico Olimpio	sì	sì	Sì
Diritto ed Economia	Pinna Maria	sì	sì	Sì
Lingua straniera I	Mameli Giancarlo	no	no	Sì
Lingua straniera II	Marconcini Daniela	no	no	Sì
Matematica e Fisica	Mariano M. Concetta	sì	sì	Sì
Scienze sperimentali	Mazzotta Massimo	sì	sì	Sì
Filosofia	Pighizzini Marco	no	sì	sì
Scienze Sociali	Gallo Angelina	no	sì	Sì

Durante l'anno scolastico 2010/2011, il Consiglio di classe è stato coordinato dal prof. Talarico Olimpio, coadiuvato, con funzioni di segretario, dalla prof.ssa Pinna Maria

2. Evoluzione della composizione della classe

Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ammessi all'esame di Stato
TERZA	18	6	5	7	-----
QUARTA	20	10	7	3	-----
QUINTA	19	-----	-----		

3. Profilo della classe

Composizione: 19 alunni, dei quali 16 femmine e 3 maschi.

La classe ha subito nel corso del triennio una consistente mutazione.

In terza, dei 18 alunni frequentanti, 7 non sono stati ammessi alla classe successiva, mentre dei 7 con sospensione del giudizio 3 non hanno recuperato il debito. Pertanto la classe quarta si presentava rivoluzionata rispetto agli anni scolastici precedenti. Sono stati inseriti 2 alunni provenienti da altri istituti cittadini, 5 dalla 3Es, 3 ripetenti dalla 4 Bs, 1 ripetente dalla classe 4 Es.

In terza la classe, a parte pochi alunni con rendimento soddisfacente, ha mantenuto un profilo piuttosto fragile, con scarsa motivazione allo studio, soprattutto domestico e lacune evidenti in molte discipline. Pertanto, il lavoro didattico è stato effettuato, nella maggior parte dei casi, in relazione agli obiettivi minimi della programmazione disciplinare, allo scopo di condurre parallelamente un lavoro finalizzato alla motivazione all'interno di un gruppo classe a forte rischio di dispersione scolastica.

In quarta l'arrivo di alunni provenienti da esperienze scolastiche diverse, a parte le normali difficoltà iniziali, ha dato vita a un gruppo classe più motivato e interessato alle proposte educative. Rispetto agli anni scolastici precedenti si è registrata una maggiore vivacità culturale, anche se non sempre ordinata e controllata. Il rendimento scolastico è apparso complessivamente migliorato.

Alla fine dell'anno, un buon gruppo di studenti ha conseguito risultati soddisfacenti.

La classe, al quinto anno, conferma i risultati positivi evidenziati precedentemente e si presenta complessivamente omogenea e interessata al dialogo educativo e alle attività proposte dal Consiglio di Classe.

Un buon gruppo di studenti evidenzia discrete capacità logiche e di applicazione e di rielaborazione dei contenuti appresi. Manifesta interesse e impegno crescenti nei confronti delle attività didattiche. Il tutto si è tradotto in un lavoro più proficuo e in una migliore qualità della produzione scolastica. E'

migliorata sia la comprensione delle proposte didattiche sia l'acquisizione e la rielaborazione dei contenuti. Tuttavia, all'interno della classe, sono presenti ancora alunni che denotano una certa difficoltà nello stare al passo con le esigenze e le richieste di buona parte dei docenti, a causa delle difficoltà generalizzate ad adottare un metodo di studio proficuo, ma soprattutto a causa di uno studio discontinuo.

A livello relazionale il clima all'interno della classe è abbastanza sereno, caratterizzato da una certa disponibilità ad accogliere compagni provenienti da altre esperienze di studio, e da una buona predisposizione all'ascolto e alla collaborazione. I rapporti con i docenti sono stati corretti.

La frequenza è stata complessivamente regolare.

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

Obiettivi trasversali

Obiettivi generali: *(educativi e formativi coerenti con il POF)*

Al termine del percorso formativo gli allievi, mediamente:

- Hanno complessivamente acquisito capacità di autocontrollo, rispetto delle persone, dell'ambiente e delle regole della comunità scolastica;
- Sono in grado di assumere le proprie responsabilità;
- Sono in grado di relazionarsi con gli adulti e con i compagni nel rispetto dell'opinione altrui;
- Hanno acquisito discrete capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo;
- Hanno dimostrato una discreta partecipazione attiva al lavoro scolastico.
- Hanno acquisito capacità di autocontrollo, rispetto delle persone, dell'ambiente e delle regole della comunità scolastica

Obiettivi cognitivi:

Al termine degli studi gli allievi, nella maggioranza dei casi:

- Hanno acquisito le fondamentali **conoscenze** indicate nei relativi ambiti disciplinari
- A livello pluridisciplinare, hanno acquisito i contenuti fondamentali dei seguenti nuclei tematici trasversali:
 - Statuto Albertino e Costituzione italiana (Storia e diritto)
 - Mente e cervello (Scienze Sociali e Scienze naturali)
 - Epistemologia delle scienze naturali e sociali (Filosofia e Scienze sociali)
- Hanno acquisito **competenze** nell'uso delle abilità logiche fondamentali
- Sanno usare in modo sufficientemente corretto i linguaggi specifici di ogni disciplina
- Sanno usare il testo e i materiali di studio con sufficiente autonomia
- Sanno distinguere dati essenziali da quelli secondari
- Sanno leggere e decodificare testi diversi
- Sanno elaborare testi scritti e orali in modo adeguato agli obiettivi delle discipline

Un gruppo più ristretto di studenti ha inoltre:

- Sviluppato l'uso del pensiero critico e l'apprendimento riflessivo;
- Dimostrato di saper contestualizzare e cogliere nel loro peculiare significato storico i fatti culturali studiati;
- Acquisito la consapevolezza delle peculiarità, della complessità, e dello statuto epistemologico delle diverse discipline.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavoro di gruppo
- Laboratori (informatica, lingue, fisica, biologia)
- Percorsi modulari disciplinari e pluridisciplinari

Strumenti

- Libri di testo
- Fotocopie
- Lavagna
- Lavagna luminosa e interattiva
- Computer

Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe:

- Verifiche orali
- Test strutturati e semi-strutturati
- Risoluzioni di problemi
- Relazioni individuali e del lavoro di gruppo
- Saggi brevi
- Temi
- Analisi di testi
- Traduzioni

Criteri di valutazione

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione globale ha tenuto conto dei seguenti elementi: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progresso, conoscenze, competenze, capacità e interessi evidenziati.

Attraverso il processo di valutazione, inoltre, si è cercato di orientare e far riflettere gli allievi sulle scelte scolastiche presenti e future. Evidenziando le mete raggiunte, gli studenti sono stati aiutati a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita.

Il consiglio di classe ha pertanto elaborato la seguente griglia comune che ha adottato per l'attribuzione dei voti.

Griglia di valutazione

VOTO	RENDIMENTO	INDICATORI	
10	Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite, ricche di particolari
		Competenze	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell'applicazione. Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata, lessico appropriato e specifico
		Capacità	Autonomia nella ricerca, documentazione nei giudizi e nelle valutazioni. Sintesi critica, rielaborazione personale, creatività, originalità espositiva
9	Ottimo	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite
		Competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'applicazione. Esposizione chiara, fluida, precisa e articolata
		Capacità	Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali
8	Buono	Conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali
		Competenze	Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura. Esposizione chiara, nell'insieme precisa, lineare
		Capacità	Sintesi adeguata, esauriente, con alcuni spunti critici
7	Discreto	Conoscenze	Lineari, coerenti
		Competenze	Applicazione sostanzialmente efficace, riflessioni motivate, esposizione adeguata, lessico essenziale con qualche indecisione
		Capacità	Sintesi parziale, rielaborazione critica semplice e schematica
6	Sufficiente	Competenze	Sostanzialmente corrette, essenziali
		Capacità	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione guidata ma

			senza gravi errori. Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata
		Capacità	Non evidenti
5	Insufficiente	Conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari
		Competenze	Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata Schematismi, esiguità di analisi Esposizione ripetitiva e imprecisa
		Capacità	Non rilevabili
4/3	Gravemente insufficiente	Conoscenze	Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche
		Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale
		Capacità	Non rilevabili
2/1	Negativo Nullo	Conoscenze	Assenti
		Competenze	Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti Esposizione gravemente scorretta, confusa
		Capacità	Non rilevabili

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Viaggio di istruzione	<i>Non sono stati effettuati viaggi di istruzione in seguito alla decisione presa dal collegio dei docenti di astenersi dal proporsi come accompagnatori in attività di questo tipo</i>
Visite guidate	<p><i>Meta: Torino (periodo) Aprile</i></p> <p><i>Mostra: Fare gli italiani</i></p> <p><i>Finalità: Conoscenza di una delle mostre più interessanti sull'unità d'Italia</i></p> <p><i>Esiti: Il comportamento degli alunni è stato caratterizzato da interesse e viva partecipazione.</i></p>
Conferenze/Mostre	Partecipazione alla conferenza dal tema "La violenza sulle donne"
Attività extracurricolari	Cinema
	Teatro
	Ecc.
Area di progetto dell'indirizzo: Stage formativo	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare capacità critiche e globali nella lettura della realtà sociale, attraverso il confronto tra il percorso teorico-formativo e il contatto con la realtà • Conoscere le problematiche legate al rapporto individuo-istituzioni • Comprendere il ruolo dei servizi sociali che danno risposte alle problematiche affrontate • Orientamento post diploma: conoscere il territorio e alcune figure professionali nell'ambito del sociale, al fine di acquisire elementi utili alla costruzione del proprio progetto di vita

	<p>Descrizione fase pratica</p> <p>Gli allievi sono stati sollecitati a prendere individualmente contatti con le istituzioni prescelte per svolgere la loro attività di stage, fatta eccezione per alcune aziende ospedaliere alle quali si sono rivolti direttamente i docenti referenti del nostro istituto per evitare un sovraccarico di lavoro alle aziende stesse.</p> <p>Per quanto riguarda la fase pratica che si è svolta nel mese di gennaio del 2010, per una settimana, gli studenti sono stati esentati dalle lezioni e hanno fatto un'esperienza di osservazione partecipante e di pratica presso vari servizi fra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">• IPAVSI: Collegio infermieristico di Bergamo• Asili nido e scuole materne della provincia di Bergamo• Ospedali di Seriate e Ponte San Pietro• Caritas Bergamo• Tribunale di Bergamo• Servizi sociali in affiancamento ad assistenti sociali
Attività di Orientamento	<p>Le attività di orientamento post diploma sono state svolte sia in quest'anno scolastico sia in quello precedente.</p> <p>Nel corso di tutto l'anno scolastico si è data lettura delle attività proposte dai vari atenei italiani e lombardi in modo particolare cui gli alunni avevano la possibilità di aderire individualmente o in gruppo.</p>

Attività di recupero e sostegno:

Attività di recupero in itinere per tutte le discipline in diversi momenti dell'anno scolastico;
corsi di recupero in orario pomeridiano per studenti che presentavano insufficienze gravi e anche lievi.

Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

Concorrono ad assegnare il credito scolastico:

- la valutazione del grado di preparazione;
- l'interesse, l'impegno, la partecipazione attiva e la frequenza scolastica;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Le situazioni che danno titolo al riconoscimento del credito formativo, indicate dal quadro normativo che regola il nuovo esame di stato e assunte dal collegio dei docenti, sono:

- esperienze acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile e culturale, del lavoro, della solidarietà, del volontariato, della formazione professionale, dello sport e della cooperazione;
- esperienze qualificate, di significativo rilievo;
- esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con l'indirizzo socio-psicopedagogico.

PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione prima prova

Martedì 3 maggio è stata effettuata una simulazione della prima prova d'esame da svolgere in cinque ore. Sono state somministrate tutte le tipologie previste.

Simulazione seconda prova

Le verifiche scritte somministrate nel corso dell'anno scolastico sono state conformi a quelle d'esame, ma è stato richiesto lo svolgimento di un solo tema, in due/tre ore scolastiche.

Simulazioni Terza prova

– simulazione 1: 25 gennaio 2011

MATERIA : LINGUA STRANIERA FRANCESE (2^ lingua)

Le roman expérimental

Je voulais en venir à cette conclusion: si je définissais le roman expérimental, je ne dirais pas comme Claude Bernard qu'une oeuvre littéraire est tout entière dans le sentiment personnel, car pour moi le sentiment personnel n'est que l'impulsion première. Ensuite la nature est là qui s'impose, tout au moins la partie de la nature dont la science nous a livré⁴ le secret, et sur laquelle nous n'avons plus le droit de mentir. Le romancier expérimentateur est donc celui qui accepte les faits prouvés, qui montre dans l'homme et dans la société le mécanisme des phénomènes dont la science est maîtresse⁵, et qui ne fait intervenir son sentiment personnel que dans les phénomènes dont le déterminisme n'est point encore fixé, en tâchant⁶ de contrôler le plus qu'il le pourra ce sentiment personnel, cette idée *a priori*, par l'observation et par l'expérience.

Le point de vue est nouveau, il devient expérimental au lieu d'être philosophique. En somme, tout se résume dans ce grand fait: la méthode expérimentale, aussi bien dans les lettres que dans les sciences, est en train de déterminer les phénomènes naturels, individuels et sociaux, dont la métaphysique n'avait donné jusqu'ici que des explications irrationnelles et surnaturelles.

1 – Dans cet extrait Zola définit la fonction du romancier .

Peux –tu expliquer les caractéristiques essentielles du romancier à l'appui du texte proposé et en fonction de tes connaissances ?

2 – Présente le cycle romanesque où Zola applique ses théories.

3 – Pourquoi Germinal est le roman le plus célèbre, témoignant l'engagement de Zola? Par quelle perspective visionnaire le roman se conclut-il ? Explique aussi la valeur du titre.

FILOSOFIA

- 1) Che rapporto esiste tra la critica feuerbachiana alla religione e la critica alla filosofia hegeliana?
- 2) Come è possibile secondo Schopenhauer scoprire che l'essenza noumenica del mondo è la *volontà di vivere*? Quali sono le caratteristiche della volontà?

- 3) Sin dal '45 Marx opera un distacco dalle posizioni di Feuerbach. Quali meriti e quali limiti attribuisce al filosofo dell'*Essenza del Cristianesimo*?

SCIENZE SPERIMENTALI

1. Spiega sinteticamente la relazione esistente tra genotipo e fenotipo alla luce delle conoscenze di genetica molecolare. (max 12 righe)
2. Il candidato illustri quali sono state le conoscenze e gli esperimenti che hanno portato alla scoperta della struttura chimica del materiale genetico (max 12 righe)
3. Descrivi la struttura del DNA

DIRITTO

1. Descrivi in 10 righe il principio della laicità dello Stato così come configurato nell'art. 7 della nostra Costituzione, comprese le riflessioni relative al richiamo ai Patti Lateranensi in esso previsto.
2. Cosa rende la nostra una Costituzione rigida e cosa ciò comporta ai fini di un suo cambiamento?
3. Di quali garanzie godono i magistrati nella nostra Costituzione?

- a. Simulazione 2: 29 aprile 2011

INGLESE

1. What were the problems in love relationships in the excerpts of the novels (or short stories) we have dealt with so far.
2. From childhood to adolescence: what are the most relevant differences if you compare life nowadays with the life of the main characters of the novels we have analyzed?

STORIA

1. In max 15 righe l'alunno parli della realizzazione dello stato totalitario in Germania.
2. In max 15 righe l'alunno spieghi quali sono state le responsabilità di Hitler e delle democrazie europee nello scoppio della seconda guerra mondiale.

EDUCAZIONE FISICA

1. I compiti del primo soccorritore possono essere correttamente riassunti nella sigla "P. A. S.": spiegate il significato. (massimo 12 righe)
2. Lo sport e i mezzi di comunicazione di massa: dal giornale alle PAY-TV; delinea l'evoluzione dei mezzi di comunicazione in relazione agli eventi sportivi e le implicazioni socio-economiche ad essa collegate. (massimo 12 righe)
3. Un adeguato sviluppo psicomotorio permette una raffigurazione stabile del proprio io corporeo, necessaria alla conquista della coscienza di sé. Definisci lo schema corporeo e sinteticamente delinea le fasi della sua strutturazione riferendoti alla teoria di Jean Piaget. (massimo 12 righe)

MATEMATICA

1. Determina le equazioni degli eventuali asintoti della seguente funzione:

$$f(x) = \frac{x^3 - 2x}{4 - x^2}$$

2. Verifica se la seguente funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange, nell'intervallo indicato, e in caso affermativo, determina l'ascissa c del punto (o dei punti) previsti dal teorema:

$$f(x) = 2x^2 + x + 1, \quad \text{con } x \in [-2;3]$$

3. Data la funzione $f(x) = \frac{1}{4}x^4 - \frac{4}{3}x^3 + 2x^2$ determina gli eventuali punti di massimo, minimo e flesso orizzontale.

Tabella di equivalenza dei voti proposta (in decimi, in quindicesimi, in trentesimi)

Tabella di equivalenza dei voti			
Livello competenze	Voto: /10	Voto: /15	Voto: /30
Inesistente	1	1 – 2	1 – 6
Assolutamente insufficiente	2-3	3 – 5	7 – 11
Gravemente insufficiente	4	6 – 7	12 – 16
Insufficiente	5	8 – 9	16 – 19
Sufficiente	6	10	20
Discreto	7	11 – 12	21 – 25
Buono	8	13 – 14	26 – 28
Ottimo/Eccellente	9 – 10	15	29 – 30

Si allegano le griglie di valutazione delle prove d'esame (prima, seconda, terza, colloquio)

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A analisi del testo

Classe: _____ Cognome e nome del candidato: _____

ANALISI

Analizza il contenuto del testo:

1. In modo molto superficiale
2. In modo spesso superficiale
3. In modo talvolta superficiale o con imprecisioni
4. In modo approfondito ma con qualche discontinuità
5. In modo approfondito

Analizza i livelli del testo:

1. In modo gravemente incompleto
2. In modo incompleto
3. Con alcune lacune
4. In modo quasi esauriente
5. In modo esauriente

SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali o con qualche inesattezza
4. Adeguali
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente, con qualche interruzione di consequenzialità e/o schematica
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Eccellente	32-35	9-10	15
Ottimo	28-31	8<9	13-14
Buono	25-27	7<8	12
Più che suff.	23-24	6<7	11
Suff.	21-22	6	10
Non pienam. Suff.	19-20	5<6	8-9
Insuff.	15-18	4<5	6-7
Gravem. Insuff.	11-14	3<4	5
Negativo	1-10	1<3	1-4

Totale punteggio _____

Voto/15 _____

TIPOLOGIA B (saggio breve – articolo di giornale)

Classe: _____ **Cognome e nome del candidato:** _____

ATTINENZA ALLE CONSEGNE

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

SVILUPPO DELLE ARGOMENTAZIONI

- 1-2 Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
- 3-4 Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
- 5-6 Sono presenti alcune riflessioni motivate
- 7-8 Sono presenti riflessioni personali motivate
- 9-10 Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale

RIFERIMENTI AI DOCUMENTI IN DOTAZIONE

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Eccellente	32-35	9-10	15
Ottimo	28-31	8<9	13-14
Buono	25-27	7<8	12
Più che suff.	23-24	6<7	11
Suff.	21-22	6	10
Non pienam. Suff.	19-20	5<6	8-9
Insuff.	15-18	4<5	6-7
Gravem. Insuff.	11-14	3<4	5
Negativo	1-10	1<3	1-4

Totale punteggio _____ Voto/15 _____

TIPOLOGIA C (traccia di argomento storico), D (traccia di cultura generale e di attualità)

Classe: _____ Cognome e nome del candidato: _____

PERTINENZA DELLO SVOLGIMENTO

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI (tipologia C)

RICCHEZZA DELLE ARGOMENTAZIONI (tipologia D)

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguali
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

6. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
7. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
8. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
9. Sintassi con qualche imprecisione
10. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

6. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
7. Generico con diverse improprietà
8. Qualche improprietà e qualche imprecisione
9. Proprietà e adeguatezza
10. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Eccellente	32-35	9-10	15
Ottimo	28-31	8<9	13-14
Buono	25-27	7<8	12
Più che suff.	23-24	6<7	11
Suff.	21-22	6	10
Non pienam. Suff.	19-20	5<6	8-9
Insuff.	15-18	4<5	6-7
Gravem. Insuff.	11-14	3<4	5
Negativo	1-10	1<3	1-4

Totale punteggio _____ Voto/15 _____

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: SCIENZE SOCIALI

Candidato:	Classe:
------------	---------

INDICATORI	PUNTEGGI e DESCRITTORI				
	1	2	3	4	5
Aderenza, consequenzialità e completezza nello sviluppo della traccia	Incompleto / incoerente (privo di almeno due punti fondamentali)	Sufficientemente completo e consequenziale (privo di un punto fondamentale, o della introduzione o della conclusione); qualche incongruenza	Completo in ogni parte		
Uso e padronanza del lessico e/o del linguaggio specifico	Carente, sostanzialmente scorretto, inadeguato	Sufficiente , con qualche imprecisione, ma accettabile	Rigoroso e/o appropriato al contesto		
Competenze morfo-sintattiche	Scorretto e disorganico	Con diversi errori, poco fluido	Con qualche lieve errore, ma sufficientemente scorrevole	Corretto e ben strutturato, chiaro e fluido	
Conoscenza e approfondimento dei contenuti	Conoscenze scarse e in gran parte scorrette	Conoscenze superficiali e frammentarie	Conoscenze sufficienti (di carattere generale, non particolarmente approfondite e/o rielaborate)	Ampie e piuttosto approfondite con vari riferimenti ad autori e teorie	Conoscenze ampie, approfondite e ben argomentate con puntuali riferimenti ad autori, teorie e critiche

PUNTEGGI ASSEGNATI						
N° della traccia svolta	Sviluppo traccia	Linguaggio spec., lessico	Competenze morfosintattiche	Conoscenza e approf. Contenuti	Voto traccia	VOTO COMPLESSIVO

3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Candidato:	Classe:
------------	---------

Indicatori analitici	Livello				Discipline			
	<i>Basso/ Medio basso</i>		<i>Medio</i>	<i>Alto</i>				
<i>Conoscenze</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ correttezza e pertinenza dei contenuti ▪ comprensione dei quesiti/problemi/casi proposti 	1 – 2	3	4	5 – 6				
<i>Abilità espressive</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ uso del linguaggio specifico ▪ correttezza morfosintattica e lessicale e/o esattezza dei calcoli 	1	2	3	4 – 5				
<i>Capacità di elaborazione logico-critiche</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ padronanza delle procedure ▪ analisi e sintesi ▪ organizzazione 	1	2	3	4				
<i>Totale punteggio assegnato</i>								

Punteggio proposto	/ 15	Punteggio attribuito	/ 15
--------------------	-------------	----------------------	-------------

Esplicitazione dei livelli:

Conoscenze

<i>basso / medio basso</i>	Conoscenze scarse / parziali / superficiali che utilizza in modo scorretto
<i>medio</i>	possiede e utilizza le informazioni in modo semplice, ma corretto
<i>Alto</i>	possiede informazioni esaurienti e precise che sa selezionare e documentare

Abilità espressive

<i>basso / medio basso</i>	si esprime in modo confuso o con difficoltà e/o in modo inappropriato
<i>medio</i>	sa comunicare, anche se in modo impreciso
<i>Alto</i>	si esprime in modo corretto ed efficace

Capacità di elaborazione logico-critiche

<i>basso / medio basso</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non sa applicare le procedure o lo fa in modo approssimativo ▪ non riconosce le informazioni essenziali o comprende in modo approssimativo e parziale
<i>medio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ applica correttamente semplici procedure ▪ comprende informazioni e dati essenziali
<i>Alto</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ applica con sicurezza e autonomia le procedure ▪ effettua collegamenti e confronti; affronta problematiche complesse in modo autonomo

4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato:	Classe:
------------	---------

	Conoscenza dei contenuti	Competenze linguistiche ed espositive	Collegamento tra le conoscenze ed efficacia argomentativa
1-7	Dimostra di non conoscere i contenuti previsti	Si esprime in modo decisamente frammentario e commette gravi errori	Non è in grado di effettuare collegamenti e non si orienta
8-11	Conoscenze scarse e molto lacunose	Si esprime in modo frammentario e scorretto	
12-16	Conoscenze frammentarie e superficiali	Si esprime con difficoltà e in modo poco corretto	È in grado di effettuare parziali collegamenti ed ha bisogno di essere guidato anche nello svolgimento di problematiche semplici
17-19	Conoscenze parziali e incerte	Si esprime in modo impreciso e ripetitivo	
20-22 *	Conoscenze essenziali ma non approfondite	Organizza il discorso in modo accettabile e utilizza un lessico semplice ma abbastanza corretto	È in grado di effettuare semplici collegamenti e si orienta nello svolgimento di semplici problematiche
23-25 *	Conoscenze abbastanza complete, anche se non approfondite	Organizza il discorso in modo chiaro e corretto	È in grado di effettuare collegamenti adeguati, si orienta autonomamente
26-27 *	Conoscenze complete e in qualche caso approfondite	Si esprime in modo chiaro e scorrevole	Effettua validi collegamenti e argomenta in modo adeguato individuando relazioni tra concetti
28	Conoscenze complete e approfondite	Espone il proprio pensiero con proprietà e fluidità espressiva	Effettua validi collegamenti e si orienta con sicurezza anche nello sviluppo di problematiche complesse
29	Conoscenze complete, approfondite e sicure	Espone il proprio pensiero con ricchezza lessicale e sicura padronanza	È in grado di effettuare collegamenti in modo critico e personale, evidenzia efficacia argomentativa anche trattando problematiche complesse
30	Conoscenze complete, approfondite, sicure e ben strutturate	Espone il proprio pensiero con ricchezza lessicale, sicura padronanza e originalità	È in grado di effettuare collegamenti in modo critico e personale, anche trattando problematiche complesse; evidenzia efficacia argomentativa e originalità

Punti	/ 30
--------------	-------------

* Il posizionamento all'interno della banda di oscillazione è dovuto al livello basso, medio o alto rispetto al giudizio formulato.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

1. Docente prof.ssa Gamba Luciana
2. Libri di testo adottati: "Nuovo praticamente sport" di Del Nista-Parker-Tasselli casa editrice D'Anna; dispensa "Corso di primo soccorso per gli istituti scolastici della provincia di Bergamo" a cura del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro del Dipartimento di prevenzione dell'ASL di Bergamo (edizione 2008).
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/2011 alla data del 15.05.10: 56 ore.
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità):
 - conoscenza delle principali tecniche sportive, espressive, respiratorie, di rilassamento, di assistenza e primo soccorso;
 - conoscenza del regolamento essenziale degli sports affrontati;
 - conoscenza della terminologia essenziale della disciplina;
 - conoscenza del significato storico culturale dell'educazione fisica e dello sport, in particolare nell'XIX e XX secolo.

Al termine del quinquennio gli alunni, se pure in gradi diversi, hanno acquisito un bagaglio di esperienze motorie e di conoscenze tali da poter consentire agli stessi di porsi in un atteggiamento competente e critico a tutela della propria salute; hanno conseguito in gradi diversi le seguenti abilità:

 - saper utilizzare al meglio le proprie qualità fisico-neuro-muscolari;
 - saper applicare i principi fondamentali di tecniche individuali, di gesti sportivi ed espressivi, di tecniche respiratorie e di rilassamento;
 - saper applicare tattiche di gioco;
 - saper applicare le azioni fondamentali in un intervento di primo soccorso;
 - saper utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo essenziale ma adeguato.
5. Metodologie di insegnamento adottate:
 - lezioni dialogate, esercitazioni motorie individuali e di gruppo;
 - ricerca dell'individualizzazione dell'insegnamento quando possibile; nei limiti di un'azione collettiva si è cercato il rispetto dei tempi individuali di apprendimento motorio;
 - utilizzo di situazioni problema implicanti l'autonomia nella ricerca di soluzioni;
 - utilizzo di spiegazioni verbali, dimostrazione di esercizi e gesti tecnici attuati dall'insegnante e dagli stessi alunni dove l'errore è stato utilizzato in senso positivo come occasione di apprendimento;
 - valorizzazione della partecipazione responsabile e della collaborazione attiva;
 - strutturazione delle attività in unità didattiche.
6. Materiali, mezzi e strumenti: palestra, aula magna, la classe per le lezioni di teoria, attrezzi disponibili nel nostro istituto.
7. Tipologie di verifica:
 - verifiche pratiche: serie di prove tecniche per rilevare il grado di apprendimento raggiunto dall'alunno;
 - osservazione sistematica del comportamento degli alunni durante le lezioni, sia nelle attività di gioco sia durante le esercitazioni;
 - verifiche della teoria: verifica scritta (quesiti aperti, quesiti a completamento).
8. Programma effettivamente svolto
parte pratica
 - Condizionamento organico: esercizi di stretching; esercizi di mobilizzazione attiva; esercitazioni di potenziamento muscolare con particolare attenzione alla qualità dell'esercizio (specie per la muscolatura dorsale e addominale); piano individualizzato di lavoro in circuit-training con

- scheda personale (4 sedute di lavoro); il defaticamento (mesi di settembre, ottobre);
- Corso di introduzione alla Kick-boxing e difesa personale con l'intervento del maestro di arti marziali Sig. Locatelli Paolo; la guardia, il pugno, il calcio (frontale, laterale); uso dei colpitori; come si para e si cerca di eludere un attacco frontale (mesi di novembre, dicembre);
- Piccoli attrezzi: il bastone, il cerchio, la clavetta; esercizi propri e di riporto; creazione e dimostrazione di una combinazione di esercizi a coppie con il bastone per alunni della scuola media secondaria; creazione e dimostrazione di un gioco con piccoli attrezzi finalizzato allo sviluppo delle capacità coordinative per alunni della scuola primaria (mesi di gennaio, febbraio, marzo);
- Calchetto: sviluppo e affinamento della capacità coordinativa oculo-podalica: controllo, conduzione, passaggio, tiro della palla; percorsi finalizzati all'affinamento della coordinazione oculo-podalica (mesi di aprile, maggio);
- Danza popolare: studio di alcune danze popolari nei loro passi e coreografie originali (mese di maggio);
- Ginnastica aerobica: studio dei passi base della ginnastica aerobica; introduzione alla tecnica dello "step" (mese di maggio).

parte teorica

- Primo soccorso: Il primo soccorso -Respirazione - Sangue e circolazione: il polso - Ferite ed emorragie - Emorragia dal naso - Emorragia dell'orecchio - Shock - Svenimento - Il BLS: la rianimazione cardiopolmonare nell'adulto e nel bambino - Asfissia - Traumi del torace - Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo - Inalazione di fumi - Avvelenamento da ossido di carbonio - Epilessia - Crisi ipoglicemica - Crisi asmatica - Intossicazione da alcool - Intossicazione da farmaci e droghe;
- Storia dell'educazione fisica e dello sport: l'archeologia del movimento - l'età antica (i Greci - gli Etruschi - i Romani) - Il Medioevo - Dall'Umanesimo al XVIII sec. (cenni storici) - L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX sec. (le grandi scuole europee) - Lo sport contemporaneo: lo sport come divertimento e spettacolo - La funzione educativa e sociale dello sport - Sport, etica sportiva e relazioni internazionali - Sport, industria, sponsor e pubblicità.
- La motricità e lo sviluppo psico-motorio: lo sviluppo somatico – le mutazioni fisiologiche – le capacità senso-percettive – lo schema corporeo – la strutturazione della lateralità – l'organizzazione spazio-temporale – la coordinazione oculo-manuale.

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: RELIGIONE

1. Docente prof. Pier Gabriele Gennaro
2. Libri di testo adottati: F. Pajer, *Il Nuovo Religione*, vol. 2, ed. SEI
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10: 30
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità):
 - conoscere in linea generale il concetto di bioetica;
 - Conoscere le principali questioni probloematiche del rapporto scienza e vita umana;
 - Saper problematizzare e argomentare una problematica di bioetica;
 - Conoscere le indicazioni fondamentali della Chiesa cattolica in ambito bioetico;
 - Saper istituire un confronto tra proposte etiche diverse: etica laica, etica religiosa, ...
 - Conoscere alcuni capitoli "problematici" della storia del cristianesimo;
 - Saper distinguere tra i dati storici e la "leggenda popolare" su capitoli della storia del cristianesimo
 - Conoscere le principali interpretazione del concetto di "creazionismo";
 - Saper istituire parallelismo e distinguo tra Creazionismo ed Evoluzionismo;
5. Metodologie di insegnamento adottate
 - Lezioni frontali;
 - Lezioni dialogate
6. Materiali, mezzi e strumenti
 - Libro, quaderno e materiale fotocopiato.
7. Tipologie di verifica
 - Verifiche orali.
8. Programma effettivamente svolto

DALLA FEDE ALLA RELIGIONE

- a. Le domande dell'uomo
- b. Elementi costitutivi della fede
- c. Dio e l'uomo
- d. Cos'è una religione
- e. Perché religione a scuola

QUESTIONI DI BIOETICA

- a. Il significato del termine
- b. Vari tipi di Bioetica
- c. Il concetto di "Uomo"
- d. I temi classici della bioetica:
 - i. Aborto
 - ii. Accanimento terapeutico
 - iii. Eutanasia
 - iv. I trapianti d'organi
- e. Le nuove frontiere:

- i. Diagnosi pre-impianto
- ii. Manipolazione genetica e cellule staminali
- iii. Clonazione umana: riproduttiva o terapeutica
- f. Fecondazione medicalmente assistita

PAGINE DI STORIA DEL CRISTIANESIMO

- a. Evoluzionismo e creazionismo: concetti in evoluzione;
- b. Inquisizione: tra storia e leggenda
- c. Pio XII e i totalitarismi: silenzio *ergo* consenso?
- d. La rivoluzione copernicana del Concilio Ecumenico Vaticano II

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: Italiano

1. Docente prof. Talarico Olimpio
2. Libri di testo adottati: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Donnarumma, La scrittura e l'interpretazione, Palumbo editore. Volume 3 tomi 1,2

3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: 115

4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

La maggior parte degli studenti, a livello discreto

- Sa parafrasare e riassumere un brano letterario
- Sa analizzare un testo a livello linguistico, tematico e saperlo contestualizzare
- sa produrre un testo scritto con correttezza e coerenza
- sa rielaborare le conoscenze
- sa comunicare le proprie conoscenze in modo organico e completo

5. Metodologie di insegnamento adottate

- Lezione frontale di tipo informativo ed esplicativo
- Lettura ed analisi di testi, allo scopo di fornire un metodo di indagine e nuovi strumenti conoscitivi.
Strumenti:
- Libro di testo in adozione
- Documenti vari
- Fotocopie
- Sussidi audiovisivi

6. Materiali, mezzi e strumenti

- Libri di testo
- Fotocopie
- Documenti
- Schematizzazioni
- Schede informative

7. Tipologie di verifica

- Verifiche scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato
- Verifiche orali, alcune di breve respiro per verificare l'accertamento delle conoscenze, altre sommative, almeno una a periodo.

8. Programma effettivamente svolto

- **Naturalismo e Verismo**

La cultura del Positivismo nel contesto della seconda rivoluzione industriale in Europa.

Il Naturalismo in Francia: poetica e caratteristica del romanzo sperimentale

Zola

La poetica del verismo: originalità e rapporti con il Naturalismo

Testi analizzati:

- Zola: L'inizio dell'ammazzatoio

- **G. Verga**

Analisi della biografia intellettuale. I romanzi giovanili, dal Tardo Romanticismo, alla Scapigliatura al Verismo. La poetica, le tecniche narrative, il ciclo dei vinti.

Testi analizzati

- La prefazione a Eva
- Nedda
- Rosso Malpelo
- Dedicatoria a farina
- Dai Malavoglia: L'inizio del romanzo. La tempesta sui tetti delle case. Mena, compare Alfio e le stelle che ammiccavano. L'addio di Ntoni
- Da Mastro-don Gesualdo: La giornata di Gesualdo

- **Il Decadentismo**

Le caratteristiche del movimento.. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della poetica decadente, con particolare riferimento alla figura dell'esteta, del superuomo, del fanciullino, dell'inetto.

- **G. D'Annunzio**

La vita come opera d'arte. La vita e le sue ripercussioni nella politica, nel costume della società italiana dell'epoca. Le fasi della biografia e della produzione. L'Estetismo. Il Superomismo. Il panismo. Le contraddizioni dell'artista. Il suo rapporto con la massa e l'editoria.

Testi analizzati

- Da il Piacere: il ritratto dell'esteta
- Da Maia: La preghiera a Erme
- Da Alcyone: La pioggia nel pineto
- Da Le vergini delle rocce: l'Inizio

- **G. Pascoli**

La biografia intellettuale e la produzione poetica. La visione del mondo e il rapporto con la modernità e il mondo. La poetica del fanciullino e le tematiche decadenti. Il Simbolismo. Innovazioni e soluzioni formali nella scrittura poetica pascoliana.

Testi analizzati

- Il fanciullino
- I puffini dell'adriatico.
- Arano.
- L'assiuolo
- X agosto.
- Il gelsomino notturno.
- Italy

- **Le Avanguardie**

Panorama delle caratteristiche comuni ai movimenti del primo Novecento. Il Futurismo. L'espressionismo. Il Surrealismo.

- **I Crepuscolari**

Origine del termine. Temi e stili. Punti di contatto con le Avanguardie.

- **I Futuristi**

Il mito della modernità, il rifiuto del passato e l'ideologia nazionalista,. La decostruzione del linguaggio. Il Manifesto del 1909, il Manifesto tecnico del 1912, la fusione dei linguaggi artistici.

Testi analizzati

Il manifesto del 1909

Il manifesto tecnico del 1912

Marinetti: Bombardamento

- **La dissoluzione della forma del romanzo ottocentesco**

I presupposti culturali: la crisi del Positivismo. Il Relativismo. L'influenza della psicoanalisi e la fine della nozione classica di individuo. I temi dell'alienazione e dell'estraneità. Le caratteristiche del nuovo romanzo del Novecento: la dissoluzione dell'io, la nuova concezione di tempo, la diversa funzione del narratore e la molteplicità dei punti di vista, le nuove tecniche narrative, monologo interiore e flusso dell'inconscio.

- **I. Svevo**

Elementi biografici e formazione culturale. Il rapporto con la cultura del tempo e la psicoanalisi. Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno: differenze e analogie fra i tre romanzi.

Testi analizzati

- Senilità: L'ultimo appuntamento con Angiolina
- Da La coscienza di Zeno: lo schiaffo del padre; la proposta di matrimonio

- **L. Pirandello**

Elementi biografici e formazione culturale. La fase della produzione. La poetica dell'Umorismo. Il relativismo conoscitivo e la frammentazione dell'io e della realtà.

Testi analizzati

- Passi tratti dalla poetica dell'Umorismo
- La vecchia imbellettata
- Il treno ha fischiato
- Da il Fu Mattia Pascal: Adriano Meis e la sua ombra; Pascal porta i fiori alla sua ombra; Mattia Pascal si aggira per Milano;
- Serafino Gubbio, la macchina e la modernità
- Uno, nessuno, centomila: la morte del padre

- **G. Ungaretti**

La biografia intellettuale, il rapporto con le avanguardie. La poesia pura: l'intensità della parola. La destrutturazione del testo e della metrica. Il recupero del canto, della sintassi, dell'endecasillabo.

Testi analizzati

- In memoria
- San Martino
- Veeglia

- **E. Montale**

La biografia intellettuale. La metafisica negativa e il male di vivere. La periodizzazione delle opere. Sviluppi tematici e scelte formali: il correlativo oggettivo e il superamento del Simbolismo. La poesia come resistenza al male della storia.

Testi analizzati

- Spesso il male di vivere ho incontrato
- I limoni
- Non chiederci la parola
- La casa dei doganieri

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: Storia

1. Docente prof. Talarico Olimpio
2. Libri di testo adottati: F. Cereda, V. Reichmann, Le sfide della storia, Carlo Signorelli editore, vol 3
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: **84**
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Gli alunni sanno riconoscere le principali tipologie di fonti documentarie

Gli alunni sanno collocare un fatto storico nel tempo e nello spazio

Gli alunni sanno individuare i fattori principali che determinano un sistema socio-economico-politico

Livello medio discreto/buono

Gli alunni sanno utilizzare le fonti storiche

Gli alunni sanno distinguere in una realtà storica le componenti strutturali e identificarne gli elementi e le relazioni

Gli alunni sanno distinguere gli elementi dinamici e dialettici di trasformazione delle strutture in senso diacronico

Gli alunni sanno comunicare le conoscenze usando con precisione il lessico specifico

Gli alunni sanno comunicare utilizzando il lessico specifico

Livello alto ottimo/eccellente

Gli alunni sanno utilizzare e contestualizzare le fonti storiche

Gli alunni sanno produrre mappe logiche in senso sincronico e diacronico sulla base delle conoscenze acquisite

Gli alunni sanno argomentare e documentare ipotesi e interpretazioni dei fatti storici, facendo riferimento alle fonti storiche, storiografiche ed iconografiche

Gli alunni sanno esprimere giudizi critici motivati

Gli alunni sanno comunicare le conoscenze utilizzando con padronanza ed efficacia il lessico specifico

5. Metodologie di insegnamento adottate

- Lezione frontale per inquadrare argomenti e fare sintesi di raccordo
- Esercitazioni individuali di selezione, schematizzazione e inquadramento concettuale delle informazioni volte alla produzione sia orale che scritta
- Discussione/ lezione dialogata volte a evidenziare gli elementi di trasformazione e di sviluppo della società italiana ed europea fra le fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.
- Approfondimenti per l'eccellenza volti a integrare conoscenze, cercando di confrontare, spiegare e comparare il passato con il presente.

6. Materiali, mezzi e strumenti

- Libro di testo
- Fotocopie
- Mappe concettuali
- Documenti
- Materiale giornalistico su tematiche di attualità

- Videocassette (film e documentari)

7. Tipologie di verifica

Verifiche orali e verifiche scritte, secondo quanto previsto dalla programmazione annuale di dipartimento.

8. Programma effettivamente svolto

- L'età giolittiana: il decollo industriale, la politica interna e la politica estera. Socialisti e cattolici. La guerra di Libia.
- L'Europa agli inizi del secolo, tra crisi economica e venti di guerra
- La prima Guerra mondiale: cause, avvenimenti, conseguenze.
- La rivoluzione russa
- D'Annunzio: la prima Guerra mondiale e l'impresa di Fiume
- I trattati di pace.
- L'Europa nel dopoguerra
- Il dopoguerra in Italia: crisi economica, sociale e politica
- L'età dei totalitarismi
- Il fascismo: dalla marcia su Roma alla fascistizzazione della società italiana.
- Dalla Repubblica di Weimar al nazismo
- L'economia nel primo dopoguerra
- Crollo di Wall Street: cause e conseguenze
- La guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale: cause e avvenimenti principali
- L'Italia dalla Resistenza alla Costituzione
- I trattati di pace
- L'ordine bipolare. La guerra fredda

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: DIRITTO

1. Docente prof./ssa Maria Pinna
2. Libri di testo adottati: Leggere la Costituzione di Maria Rosaria Amato ed. Simone

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11 N.53

3. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Gli alunni conoscono in modo approfondito le tematiche legate all'importanza delle Costituzioni. In modo particolare conoscono le norme che regolano l'organizzazione dello Stato e i principali diritti contenuti nello Statuto Albertino e sono in grado di metterle in relazione e conoscere le differenze e le analogie con quelle contenute nella Costituzione repubblicana.

Hanno, altresì, acquisito la conoscenza delle principali disposizioni contenute nella Costituzione, nel Codice Civile, nella legislazione speciale relative al mondo del lavoro con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti in merito nella legislazione successiva alla Costituzione fino ai giorni nostri. E' stato analizzato il percorso storico che ha portato alla nascita della legislazione sociale in materia di assistenza e di previdenza.

4. Metodologie di insegnamento adottate.

Le metodologie di insegnamento utilizzate, in prevalenza sono state le lezioni frontali e dialogate con continui riferimenti alle problematiche proposte dalla attualità. Non si è mancato di coglierne gli spunti utili per meglio approfondire e sviluppare le tematiche riferite alla programmazione stabilita.

5. Materiali, mezzi e strumenti

Sono state utilizzate le fonti del diritto e in particolar modo lo Statuto Albertino, la Costituzione Repubblicana, il Codice Civile, le leggi speciali. Sono state consegnate delle dispense a cura dell'insegnante sullo stato sociale e del materiale sulla legge Biagi.

6. Tipologie di verifica

Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche delle quali una scritta ed una orale. La verifica scritta si è svolta con domande a risposta aperta. Nel secondo quadrimestre è stata effettuata una simulazione della terza prova. Sono state inoltre effettuate due verifiche orali.

7. Programma effettivamente svolto

Lo Statuto Albertino

Caratteristiche tecniche:

La Costituzione repubblicana e le sue caratteristiche tecniche.

Evoluzione storica dello Statuto e sua applicazione

Art. 1: principio della confessionalità dello Stato. Confronto con il principio della laicità dello Stato come si evince dall' art.7 Cost. L' art.8 Cost. e i rapporti con le altre religioni. La libertà di culto e l'art. 19 Cost.

L'organizzazione dello Stato: il Parlamento, il Governo, la Magistratura e il re nello Statuto.

Il Parlamento, il Governo e la Magistratura e il Capo dello Stato nella Costituzione

il principio di uguaglianza

Le libertà personale,

La libertà di circolazione

La libertà di domicilio

La segretezza della corrispondenza

La proprietà privata e le libertà economiche

Il dovere di contribuzione

Lo Stato sociale : assistenza e previdenza ex art. 38 della Costituzione .

La storia dell'assistenza in Italia.

Legge 8 novembre 2000, n.328 .

La legislazione sul lavoro

Fonti costituzionali: articoli 1,3,4,35,36,37,38,39,40 della Costituzione.

Il contratto di lavoro subordinato:caratteristiche (art.2094 C.C.).

Elementi essenziali e accidentali.

Idoneità a stipulare contratti di lavoro subordinato.

I tipi di lavoratori, le mansioni.

I doveri del lavoratore.

I diritti del lavoratore

I diritti del datore di lavoro.

I doveri del datore di lavoro.

Il collocamento

Le assunzioni obbligatorie

Il contratto a tempo determinato e a tempo indeterminato

La riforma del mercato del lavoro e la legge Biagi.

I contratti per l'inserimento dei giovani: la disciplina preesistente e la legge Biagi

Il part time

Il lavoro a progetto

Dal lavoro temporaneo alla somministrazione di lavoro.

Il lavoro ripartito

Il lavoro intermittente

Compresenza storia e diritto:

percorso storico che ha portato all'emanazione dello Statuto Albertino: sua applicazione

Le leggi fascistissime

Il percorso storico verso la Costituzione repubblicana

Confronti tra le due Costituzioni

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: INGLESE

1. Docente prof. GIANCARLO MAMELI

2. Libri di testo adottati:
titolo :Papers from life
AUTORI : Gabriella Bernardini
Hoeppli ed.

3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: 92

4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

- in relazione alla comprensione orale e scritta le alunne sono in grado di:
comprendere le informazioni dei testi relativi al settore specifico (indirizzo sociale)
comprendere le informazioni esplicite ed implicite di un testo letterario e
formulare ipotesi sul lessico specifico non noto;
riconoscere le caratteristiche di un genere all'interno di un testo letterario;
* in relazione alla produzione orale e scritta le alunne sono in grado di:
riferire il contenuto di un testo;
parafrasare un testo poetico;
individuare nel testo le caratteristiche relative al contesto storico-sociale.

5. Metodologie di insegnamento adottate

Tutte le attività svolte in classe sono state finalizzate a promuovere la capacità espositiva orale e la capacità di leggere testi diversi.

Lettura, analisi e report di vita degli autori, periodo storico, tendenze filosofiche relativo all'autore trattato, brani relativi all'indirizzo *sociale*.

Lettura e analisi del testo letterario (ricerca di dati referenziali ed inferenziali) guidata ed autonoma.

Esposizione con utilizzo di un linguaggio semplificato.

Esposizione con utilizzo di un linguaggio aderente al tipo di testo analizzato

Non ci si è limitati alla comprensione del contenuto, ma si è cercato di individuare parametri specifici di analisi relativi al genere di appartenenza ed al rapporto del testo con l'autore, il periodo storico, le produzioni di altre letterature. Nei lavori di analisi e nelle produzioni scritte è stato utilizzato il dizionario bilingue;

6. Materiali, mezzi e strumenti

Libro di testo, film

7. Tipologie di verifica: Test domande aperte

8. Programma effettivamente svolto

MATERIA:INGLESE	CLASSE : 5BS	DOCENTE: GIANCARLO MAMELI
	TESTO: PAPERS FROM LIFE, English for Social Studies with an Approach to Literature	
Social Studies		
The Family	The Convention on the Rights of the Child	Pag 21 – 22 - 23
Children's well-being	The right to play	Pag 25-26
Children's well-being	Children's exploitation	Pag 27 28
*Child protection	Child well-being and safety	Pag 39 – 40
* Child protection	Child protection in case of abuse	Pag 41 - 42
Psychological Help	The Toy Library	Pag 46 – 47 - 48
Psychological Help	Jung's theory about life stages	Pag 49 – 50
Growing up	Adolescent development	Pag 54 – 55 -56
Growing up	The opportunities of adolescence	Pag 58 – 59 - 60
Eating disorders	Anorexia	Pag 63 – 64 - 65
*Deviant Behaviour	Creating a Drug free zone	Pag 82 - 83
Drugs	Main Types of Drugs	Pag 85 - 86
Couselling	Couselling Theories	Pag 98 - 99
*Couselling	An Analysis of Carl Rogers's Theory of personality	Pag 103 – 104 -105
Freud	Backdrop to Freud's Thought	Pag 122 – 123 - 124
Freud	The Theory of Unconscious	Pag 126 – 127 – 128 - 129
*The Elderly	Ageing	Pag 182 - 183
Literature		
Jane Austen	Pride and Prejudice	Pag 224-225-226-227
	The Novel of Manners	Fotocopia literary genres
The Victorian Age	The Victorian Age	Pag 229-230-231
The Victorian Age	List of reforms	Fotocopia
	The Victorian Novel	Fotocopia literary genres
Charles Dickens	Oliver Twist	Pag 232- 233
Charles Dickens	Oliver Twist's growth, education and board	Pag 236- 237
Charles Dickens	Hard Times	Fotocopie Mr Bounderby
London	London's conditions of life in 18 th and 19 th century	fotocopie
William Blake	Biography. Into the writer's thought	Pag 206 207
William Blake	The lamb The tyger	Pag 207 208 209 210
Oscar Wilde	Oscar Wilde	Pag 251
	The picture of Dorian Gray	Pag 252 - 253
James Joyce	Araby	Pag 271- 272- 273- 274
James Joyce	Eveline	fotocopia
Ireland	A troubled country	fotocopia
Harold Pinter	The Dumb waiter	Pag 286 – 287 - 288
Ernest Hemingway	The cat in the rain	Fotocopia
Glossary of literary terms		Fotocopia

Visione film:
Pride and prejudice
Oliver Twist

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: FRANCESE

Docente prof./ssa Marconcini Daniela

Libri di testo adottati: " Francofolie 2" –Régine Boutégège- Cideb.
la grammatica in uso " Pour t'aider quoi de neuf" (alcuni alunni)
"A comme Ado" di Magi- Ferrante –Palumbo Editore (alcuni alunni)

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10: nel trimestre 25; nel pentamestre 31 per un totale di 56 ore.

9. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Il corso di studi ha essenzialmente mirato a consolidare le conoscenze linguistiche maturate, colmando le eventuali lacune tramite opportuni interventi di recupero in itinere. In particolare si è insistito sulla necessità dell' acquisizione di un bagaglio linguistico adeguato ai contesti, pertinente ed efficace; sul controllo adeguato degli strumenti linguistici a disposizione, finalizzato al corretto reimpiego delle strutture linguistiche di base, considerato requisito minimo indispensabile.

La proposta dei contenuti legati allo studio della civiltà e della letteratura francese dell'800 é stata sia funzionale allo sviluppo di argomenti di civiltà, sia orientata dalla programmazione del C.di c ed ha anche mirato all'assimilazione dei concetti essenziali relativi ad alcuni aspetti rilevanti del panorama culturale francese ed alla conoscenza di alcuni autori significativi. Contemporaneamente si sono sviluppate le seguenti abilità:

- 1- capacità di contestualizzare il discorso con riferimenti sia ai testi letti sia al panorama culturale;
- 2- autonomia nella rielaborazione personale dei temi trattati;
- 3- sinteticità;
- 4- capacità critica.

Per quanto riguarda le abilità produttive orali si é dato valore alla scorrevolezza, al livello di controllo delle strutture linguistiche impiegate e del lessico (scelta della terminologia pertinente, pronuncia corretta) considerati quali obiettivi minimi. Inoltre si è considerata la sinteticità, la completezza dell'esposizione e la capacità di ripercorrere i contenuti trattati in forma personale, creando relazioni con temi affini e parallelismi con altre discipline, quale livello di eccellenza.

3 - Metodologie di insegnamento adottate

L'approccio proposto alla classe ha privilegiato la conoscenza dell'autore attraverso le opere prese in considerazione, inserita poi nel contesto storico- culturale e alla definizione del suo apporto alla produzione letteraria.

Durante l'anno scolastico sono state messe in atto strategie atte a sollecitare e sostenere un percorso di recupero individualizzato sia per la forma scritta che per l'orale.

Innanzitutto sono state proposte alle alunne in difficoltà interrogazioni suddivise per argomenti minimi, elemento che ha permesso di indirizzare gli sforzi nell'acquisizione dei contenuti e del lessico specifico adeguato e ha contenuto la difficoltà nella rielaborazione dei dati.

Inoltre sono stati proposti esercizi vari da svolgere a casa, in previsione dei compiti in classe, con correzione individualizzata del lavoro ed è stata offerta la possibilità di correggere anche la "prise de note", ma solo poche alunne si sono avvalse di tale opportunità.

Sono state svolte esercitazioni in classe sugli strumenti linguistici necessari e più diffusamente problematici, seguite da verifiche mirate.

Infine per favorire l'acquisizione di una pronuncia corretta sono stati svolti alcuni esercizi di ascolto. A fronte di questi percorsi gli alunne in difficoltà sono stati in grado di acquisire i minimi indispensabili, raggiungendo una valutazione positiva relativamente ai contenuti oggetto del corso di studio del corrente anno scolastico.

L'approccio ai contenuti è stato proposto tramite:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Lavoro di gruppo.

4 - Materiali, mezzi e strumenti

I testi in adozione sono stati utilizzati pochissimo. Per la trattazione degli argomenti di civiltà e di letteratura ci si è avvalsi di fotocopie, articoli di riviste varie, collegamenti a siti internet. Per sopperire alla mancanza di un libro di testo di letteratura, si sono utilizzate anche presentazioni prodotte in Power Point, esposte alla classe tramite l'uso del proiettore ed inviate tramite posta elettronica agli alunni o appunti corretti individualmente a chi ne faceva richiesta.

10. Tipologie di verifica

Per misurare le abilità produttive scritte sono state somministrate diverse prove durante l'anno scolastico:

- 1- prove oggettive su specifici contenuti
- 2- simulazione delle prove per gli esami di stato (tipologia B);
- 3- prove a scelta multipla;
- 4- interrogazioni orali individuali.

In tutte le terze prove di simulazione è stato ammesso l'uso del vocabolario bilingue .

La valutazione finale espressa ha tenuto conto soprattutto dei contenuti proposti, ma anche delle modalità di esposizione: coerenza e coesione del discorso, struttura del periodo, controllo ortografico e morfo-sintattico.

Nella valutazione globale si è tenuto conto anche dei seguenti elementi : partecipazione all'attività didattica, miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, impegno nelle attività di recupero e consapevolezza del livello di preparazione maturato.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

EUROPE

LES ROMS et la France article tiré de «Le monde » 14 septembre 2010

L'Europe : Déclaration de Schuman de 1950.

La maison où est née l'Europe

Les Etapes de l'Europe

Discours à propos de l'Europe 1849 par Victor Hugo

L'Union Européenne : une puissance économique, un nain politique

Les pères fondateurs : biographie de J. Monnet, R. Schuman

VIOLENCE, INTOLERANCE, INJUSTICE

Femmes en Europe

Le continent africain raconté par les reportages tirés d'internet :

- 1)Waris Dirie –« Le contrat de mariage » – interview du 10/03/10
<http://www.youtube.com/watch?v=sVyGcMDtGb0>
- 2)Khady Koita (interview à l'occasion du prix pour la paix à Rome 2010)
<http://www.youtube.com/watch?v=yImkrPm059k>
- 3) L'excision, une tradition égyptienne qui perdure

http://www.youtube.com/results?search_query=tradition+egyptienne&aq=f
Élisabeth Badinter -
Belinda Cannone -

Mixité : une association

L'ÉCRIVAIN FACE AUX CONFLITS : TÉMOIGNAGES

RIMBAUD	Le dormeur du val
APOLLINAIRE	La colombe poignardée et le jet d'eau
ELUARD	Liberté
PREVERT	Familial
CAMUS	La Peste
IONESCO	Rhinocéros

LA BELLE ÉPOQUE ET LA CRISE DU POSITIVISME

BERGSON : « Mémoire et matière », « Les données immédiates de la conscience »
L'ESSOR DU ROMAN AU XIX ET AU DÉBUT DU XX SIÈCLE
PROUST : sa vie et son oeuvre

Spectacle théâtral : Saint- Germain – des-prés

SAINT GERMAIN DÈS PRÉS

Le quartier
La Seconde Guerre mondiale en France
L'après guerre : l'effort de reconstruction
Les années 1950, des problèmes politiques aux problèmes sociaux : La décolonisation, la crise du logement
L'existentialisme : le courant

LA VALEUR DE L'ENGAGEMENT:

CAMUS	L'homme révolté
	La Peste

SARTRE	Qu'est-ce que la littérature ?
IONESCO	Rhinocéros

CONNAISSANCE DE L'AUTEUR

VICTOR HUGO

V. Hugo : la vie et ses oeuvres
« Les misérables » (lecture version raccourcie), roman révolutionnaire
Analyse de « Où vont ces enfants ? » tiré de « Les contemplations »
« Peuple, écoutez le poète ! » tiré de « Rayons et ombres »

BAUDELAIRE

Le mouvement symboliste et décadent.
Baudelaire au confluent entre Romantisme et Parnasse
Son recueil « Les fleurs du mal ».

Analyse de : "L'albatros" " Correspondances".
Le dandysme.

ZOLA

Zola , écrivain engagé
Le cycle « Les Rougon-Macquart ».
Lecture des extraits « Du pain, du pain » - « Le départ d'Etienne ».

***L'affaire Dreyfus : conséquences sociales et impact sur la vie de l'auteur de
« J'accuse »***

MAUPASSANT

Biographie et production littéraire à partir de l'expérience naturaliste

Lectures de quelques contes : Boule de Suif
Le papa de Simon
La farce normande
Le parapluie
La main d'écorché
Le horla

CAMUS

Biographie et analyse de « Le mythe de Sisyphe », « L'homme révolté », « La peste »

SIMONE DE BEAUVOIR

Biographie et analyse de « Le deuxième sexe », « La vieillesse » « Une mort très douce »

LE THÉÂTRE DE L'ABSURDE : le courant

IONESCO : Biographie et production littéraire

Lecture de deux extraits tirés de « La cantatrice chauve », « La leçon »,
Visionnement de quelques extraits tirés de « La cantatrice chauve »

BECKETT

STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE _ modulo 3 e4 del libro di testo in adozione (Champion 2)

Gli articolatori del discorso

Le subordinate: concessive, causali, finali

Uso del participio presente, passato e del gerundio

Ripasso dei tempi verbali in uso, regolari ed irregolari

La nominalisation

MATERIA: MATEMATICA e FISICA

1. Docente prof./ssa Mariano Maria Concetta

2. Libri di testo adottati: MODULI DI LINEAMENTI DI MATEMATICA – Dodero Baroncini Manfredi –
ModO: analisi infinitesimale prima parte
Mod P: analisi infinitesimale seconda parte ed. Ghisetti e Corvi

L'Amaldi Introduzione alla fisica vol 2 – Ugo Amaldi – ed. Zanichelli

3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10: 102 (4 ore settimanali)

4. Obiettivi conseguiti

La classe ha assunto, nel corso del triennio, un atteggiamento corretto tra loro e verso l'insegnante; la partecipazione alle lezioni è stata complessivamente attenta, anche se l'interesse dimostrato non ha trovato riscontro nell'approfondimento individuale.

Al termine di questo anno scolastico un gruppo ristretto di alunni possiede conoscenze complete, ha acquisito una terminologia e un formalismo corretto ed adeguato e dimostra di saper operare autonomamente. Ha mostrato una costante applicazione ed un assiduo impegno nello studio.

Un altro gruppo presenta conoscenze complete, ma meno approfondite, a causa di un metodo di studio un po' ripetitivo che impedisce di utilizzare autonomamente le conoscenze e di organizzarle in modo opportuno. L'esposizione dei contenuti e l'utilizzo del linguaggio specifico non sempre sono appropriati.

Un gruppo limitato di alunni non ha raggiunto tutti gli obiettivi minimi richiesti a causa di lacune iniziali e di un impegno ed una partecipazione non costante. Questi ultimi mostrano difficoltà soprattutto nelle richieste di tipo applicativo, in quanto non riescono ad utilizzare i procedimenti e le competenze acquisite in modo consapevole.

5. Metodologie di insegnamento adottate

Durante l'intero anno scolastico il programma è stato impostato riprendendo concetti e strategie di calcolo studiate gli anni precedenti. Nello svolgimento del programma si è preferito dare maggiore importanza all'aspetto intuitivo, per poi approfondire formalmente, in passi e tempi successivi, il significato dei vari concetti affrontati. Per questo motivo, soprattutto per quanto riguarda i limiti e la prima parte dello studio di funzioni (asintoti, funzioni crescenti e decrescenti), la trattazione è iniziata con la comprensione e l'analisi di grafici di funzioni e successivamente le funzioni sono state studiate partendo dalla loro espressione analitica. In tal modo è apparsa più semplice la comprensione del formalismo matematico per l'introduzione di teoremi o definizioni.

La parte teorica, è sempre stata affiancata da un buon numero di esercizi significativi evidenziando nello svolgimento gli errori riscontrati più frequentemente, onde suscitare una maggiore attenzione nell'allievo. Si è proseguito con uno svolgimento guidato di esercizi da parte degli studenti, per controllare il possesso delle conoscenze e delle competenze oggetto di studio. Qualora siano state rilevate delle difficoltà da parte di alcuni allievi nell'acquisizione dei concetti proposti ci si è impegnati a favorirne l'acquisizione con ripetute spiegazioni.

Per Fisica è stata operata una selezione secondo criteri dettati dalla necessità di fornire agli alunni una visione quanto più possibile completa, anche se non dettagliata, della disciplina cercando di non gravare lo studio con un apparato matematico di formule e calcoli che non sarebbe stato ben compreso e senza effettuare applicazioni avendo finalizzato il corso all'acquisizione di conoscenze di base. Inoltre essendoci una valutazione unica per matematica e fisica, a volte, lo studio della prima è stato privilegiato rispetto a quello della seconda.

6. Materiali, mezzi e strumenti

- Libri di testo
- Fotocopie
- lavagna

7. Tipologie di verifica

Gli strumenti di accertamento idonei a verificare i livelli conseguiti negli obiettivi di apprendimento sono stati: verifiche scritte; test; quesiti a risposta breve; verifiche orali.

Nella stesura delle prove scritte si è cercato di tenere in debito conto la giusta proporzione tra complessità della prova, tempo assegnato e punto in cui si era giunti nello svolgimento del programma, nonché i livelli di partenza.

In particolare, le prove scritte sono state in prevalenza costituite da esercizi finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi di ciascuna unità didattica; è stato richiesto lo svolgimento di esercizi consistenti nella determinazione separata delle varie caratteristiche di una funzione razionale fratta, oppure si è richiesto di dedurre le caratteristiche di una funzione partendo dal grafico.

In alcune verifiche, inoltre, sono stati assegnati esercizi già svolti in classe e/o scelti dal libro di testo in adozione.

Per quanto riguarda le prove orali, è sempre stata richiesta solo l'enunciazione delle principali definizioni e lo svolgimento di esercizi analoghi a quelli proposti nella verifica scritta. Si sono, inoltre, valorizzati gli interventi dal posto.

8. Programma effettivamente svolto

Matematica

MACROUNITÀ O UNITÀ DIDATTICHE	TEMI E ASPETTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI
FUNZIONI	Definizione di una funzione e relativa classificazione Dominio e codominio di una funzione Simmetrie di una funzione Intersezione con gli assi cartesiani Segno di una funzione Proprietà delle funzioni Definizione di una f(x) composta	conoscenze A: Definire una funzione reale a variabile reale saper classificare le funzioni; definire dominio e codominio di una funzione; definire una funzione composta COMPETENZE B: Saper calcolare il campo di esistenza (dominio) di funzioni algebriche, logaritmiche ed esponenziali C: Saper calcolare gli eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani; saper individuare gli intervalli di positività e negatività di una funzione D: Saper determinare eventuali simmetrie di una funzione
LIMITI	Concetto di limite Enunciati dei teoremi sul calcolo dei limiti Operazioni con i limiti $\frac{0}{0} \quad \frac{\infty}{\infty}$ Forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$ per funzioni razionali fratte (senza dimostrazione) Definizione di continuità e classificazione delle discontinuità di una funzione Asintoti di una funzione: asintoti orizzontali e verticali; condizione necessaria per l'esistenza dell'asintoto obliquo e ricerca dell'asintoto obliquo	CONOSCENZE A: conoscere il concetto di limite; conoscere gli enunciati dei teoremi sui limiti; saper riconoscere le forme indeterminate; conoscere la definizione di continuità e discontinuità di una funzione; conoscere la definizione di asintoto di una funzione COMPETENZE B: saper calcolare i limiti con le relative operazioni; saper operare con le forme indeterminate C: Saper individuare gli asintoti di una funzione D: Saper determinare il tipo di discontinuità di una funzione

MACROUNITÀ O UNITÀ DIDATTICHE	TEMI E ASPETTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI
CALCOLO	Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico	CONOSCENZE A: Conoscere la definizione di derivata di una funzione;

<p>DIFFERENZIALE</p>	<p>Enunciati dei teoremi sulle operazioni con le derivate (derivata della somma, del prodotto e del rapporto) Derivazione delle funzioni elementari (con dimostrazione solo per $f(x)=k$, $f(x)=x$, $f(x)=x^2$) Derivata delle funzioni composte (senza dimostrazione) Equazione della retta tangente ad una curva in suo punto Derivate di ordine superiore Enunciati dei teoremi di Lagrange e Rolle (senza dimostrazione) Regola di De L'Hopital Definizione di funzione crescente, decrescente, di massimo e minimo assoluti e relativi (con osservazioni di tipo geometrico sul segno della derivata prima della funzione) Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione Punti di flesso e concavità (segno della derivata seconda)</p>	<p>conoscere i punti di non derivabilità di una funzione conoscere gli enunciati sui teoremi delle operazioni sulle derivate conoscere gli enunciati dei teoremi di Lagrange e Rolle</p> <p>B: Conoscere la definizione di funzione crescente e decrescente;</p> <p>conoscere la definizione di massimo e minimo relativo e assoluto</p> <p>COMPETENZE</p> <p>C: Saper calcolare le derivate di funzioni elementari e composte</p> <p>D: Saper verificare se i teoremi di Rolle e Lagrange sono applicabili e determinare i punti previsti dai teoremi</p> <p>D: Saper stabilire in quali intervalli una funzione è crescente e in quali è decrescente; saper determinare i massimi e i minimi di una funzione; saper determinare i punti di non derivabilità di una funzione; studiare la concavità di una funzione e i punti di flesso</p>
<p>STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA O FRATTA</p>	<p>Campo di esistenza (dominio) Eventuali simmetrie con l'asse delle y o con l'origine Eventuali intersezioni con gli assi cartesiani Positività e negatività della funzione Calcolo dei limiti agli estremi del campo di esistenza Eventuali asintoti orizzontali, verticali, obliqui Monotonia della funzione Massimi e minimi della funzione Eventuali punti di flesso Concavità e convessità di una funzione Rappresentazione grafica della funzione</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>A: Conoscere le varie fasi dello studio di una funzione</p> <p>COMPETENZE</p> <p>B: Saper calcolare il campo di esistenza di una funzione (dominio); saper individuare le eventuali simmetrie; saper calcolare le eventuali intersezioni con gli assi; saper determinare la positività e negatività della funzione</p> <p>C: Saper determinare gli asintoti di una funzione</p> <p>D: Saper determinare la monotonia di una funzione e i punti stazionari; saper determinare la concavità, la convessità di una funzione e i punti di flesso. Saper rappresentare graficamente la funzione</p>

Fisica

<p>MACROUNITÀ O</p> <p>UNITÀ DIDATTICHE</p>	<p>TEMI E ASPETTI TRATTATI</p>	<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>
<p>CARICHE CORRENTI ELETTRICHE</p>	<p>E La scoperta dell'elettricità: conduttori e isolanti, cariche positive e negative, l'induzione elettrostatica. La legge di Coulomb, il campo elettrico e le linee di forza dei monopoli e dei dipoli elettrici. L'energia potenziale elettrostatica e il potenziale elettrico. Cariche in moto: la corrente nei metalli. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>A: Conoscere i fenomeni elettrostatici</p> <p>B: Conoscere la legge di Coulomb</p> <p>C: Conoscere il campo elettrico e le grandezze che lo caratterizzano</p> <p>D: Conoscere la corrente continua e le sue applicazioni elementari</p> <p>Competenze</p> <p>C: Saper riconoscere i fenomeni elettrici</p>

	Le leggi di Ohm per un conduttore. Resistenze in serie e in parallelo. Potenza elettrica. Effetto Joule.	
--	---	--

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: SCIENZE NATURALI

1. Docente: prof. MAZZOTTA Massimo
2. Libro di testo adottato: H. Curtis – S. Barnes INVITO ALLA BIOLOGIA ed. Zanichelli
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010-11 alla data del 15/5/2011: 63
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)
Un discreto gruppo di allievi:
 - ha acquisito una apprezzabile conoscenza dei concetti fondamentali delle diverse unità didattiche affrontate
 - è in grado di collegare i dati acquisiti in situazioni diverse
 - ha sviluppato l'abitudine alla ricerca della concatenazione causa-effetto
 - è in grado di utilizzare un corretto e appropriato linguaggio specifico della disciplina
 - è in grado di esporre i contenuti acquisiti in maniera strutturata e consapevole
5. Metodologie di insegnamento adottate
I temi sono stati affrontati con un approccio che ha privilegiato la spiegazione dei fenomeni macroscopici con la conoscenza dei fenomeni microscopici e molecolari. La metodologia predominante è stata quella della lezione frontale, che si è avvalsa dell'ausilio della Lavagna Interattiva Multimediale, cercando di stimolare e coinvolgere gli studenti nella discussione degli argomenti.
Nello sviluppo dei contenuti si è fatto spesso riferimento all'evoluzione storica di alcuni momenti significativi dello sviluppo del pensiero scientifico.
6. Materiali, mezzi e strumenti
Per facilitare il processo di apprendimento e tenere vivo l'interesse si è fatto ampio uso della lavagna interattiva multimediale, attraverso la presentazione dei contenuti con slide preparate prevalentemente dall'insegnante in Power Point e in alcune occasioni dalle stesse alunne, coinvolte in lavori di approfondimento. Ciò ha permesso di utilizzare strumenti fondamentali per una più immediata comprensione come mappe, immagini, filmati, animazioni e simulazioni.
7. Gli strumenti che sono stati usati per la verifica del raggiungimento degli obiettivi sono stati:
 - Discussioni aperte anche all'intera classe
 - Interrogazioni individuali orali
 - Prove scritte con domande a risposta singola o chiusa.Nella valutazione formativa si è fatto riferimento ai criteri generali fissati dal Consiglio di classe. Nella valutazione sommativa si è però tenuto conto anche di altri parametri come l'interesse, la motivazione dimostrati per le tematiche affrontate, la partecipazione proficua al dialogo educativo in classe e l'impegno dimostrato nel lavoro di riflessione e rielaborazione personale.
8. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
BIOCHIMICA.
Le proteine. Struttura di un amminoacido. Il legame peptidico. La struttura primaria delle proteine. Struttura secondaria, terziaria e quaternaria. Denaturazione delle proteine. Funzione delle proteine.
Gli enzimi. Classificazione e nomenclatura. Funzione degli enzimi. Il sito attivo. La regolazione dell'attività enzimatica.
GENETICA
Le basi cellulari della genetica. I cromosomi. Il ciclo cellulare negli eucarioti. La mitosi. La riproduzione sessuale e la meiosi.
Gli esperimenti di Mendel e la formulazione delle leggi dell'ereditarietà. Problemi di genetica.

Test cross. Eccezioni alle leggi di Mendel. Gli esperimenti di Morgan. I caratteri legati al sesso. Teoria cromosomica dell'ereditarietà. Associazione genica. Crossing over e ricombinazione genica.

GENETICA MOLECOLARE

Esperimenti sui fagi T2 e la scoperta del DNA. La struttura del DNA. La duplicazione del DNA. La relazione tra geni e proteine. Il codice genetico. L'RNA. La sintesi delle proteine. Le mutazioni del DNA e i loro effetti. La regolazione della sintesi delle proteine nei procarioti e negli eucarioti.

GENETICA UMANA. I metodi. Alcune malattie genetiche. Anomalie cromosomiche. BIOTECNOLOGIE.

La tecnologia del DNA ricombinante. La terapia genica. Gli organismi manipolati geneticamente. Il progetto genoma umano. Clonazione. Terapia genica. L'EVOLUZIONE.

Da Platone ad Aristotele. Buffon e Cuvier. La teoria di Lamarck. Darwin e la sua teoria. La genetica delle popolazioni. Pool genico e frequenza allelica. Legge di Hardy-Weinberg. Le forze dell'evoluzione. Specie e speciazione. Gradualismo filetico e equilibri punteggiati. NEUROBIOLOGIA.

Mente e cervello. La struttura del neurone. Il potenziale di riposo. Il potenziale d'azione. Propagazione dell'impulso. Le sinapsi. Struttura del sistema nervoso. Il sistema nervoso centrale. Midollo spinale. L'encefalo. Il sistema nervoso periferico. Il sistema nervoso vegetativo. Gli effetti delle droghe sul sistema nervoso.

MATERIA: FILOSOFIA

1. Docente prof. Marco Pighizzini
2. Libri di testo adottati: N. Abbagnano, G. Fornero, *Itinerari di filosofia*, Paravia.
M. Pighizzini, S. Spagnolello, *La ricerca e il pensiero. Epistemologia e studio della società*, Editrice San Marco.
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 20010/11 alla data del 15.05.10: 87
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)
 - Conoscere i seguenti argomenti fondamentali:
 - Hegel: coincidenza tra realtà e razionalità; la dialettica; Idea, Natura, Spirito; concezione dello Stato e della storia
 - Marx: teoria dell'alienazione; concezione materialistica della storia;
 - Schopenhauer: distinzione tra fenomeno e noumeno; la volontà come noumeno; il pessimismo cosmico;
 - Nietzsche: Apollineo e dionisiaco; il metodo critico e storico-genealogico; la morte di Dio; il nichilismo; l'oltre uomo;
 - La visione dell'uomo nella psicoanalisi;
 - Saper argomentare con consequenzialità intorno al pensiero del filosofo studiato;
 - Cogliere la possibilità di diverse interpretazioni del testo;
 - Saper condurre un'analisi del testo per evidenziarne la struttura argomentativa.
 - Saper individuare i rapporti della filosofia con gli altri saperi (in particolare con le scienze umane) e la sua specificità;
 - Saper confrontare soluzioni diverse e individuare le differenze.

I suddetti obiettivi (insieme a quelli più generali prefissati dalla programmazione annuale per il triennio) sono stati pienamente conseguiti da un esiguo numero di alunni, che ha dimostrato nell'intero triennio un costante impegno durante le lezioni e nello studio a casa e che ha progressivamente accresciuto le proprie competenze; un numero più consistente di studenti li ha conseguiti in modo sicuramente sufficiente; mentre un certo numero di essi, in parte a causa di una certa discontinuità nello studio e in alcuni casi anche per scarso impegno e attenzione in classe, ha dimostrato qualche difficoltà soprattutto nell'organizzazione logica e argomentata dei contenuti appresi (che in qualche caso sono stati oggetto di analisi troppo superficiale e saltuaria).

5. Metodologie di insegnamento adottate

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma la modalità principale dell'insegnamento intendeva essere la *discussione critica* sui problemi e sulle teorie studiate. Per diversi motivi, tra cui l'inevitabile perdita di ore dovute o a festività o ad attività extracurricolari e soprattutto per il numero ridotto di ore che il Liceo delle scienze sociali prevede per lo studio della filosofia (2 ore settimanali + 1 ora di compresenza con scienze sociali) non è stato possibile né esaminare gli autori mediante l'analisi diretta dei testi filosofici (se non in pochi casi), né approfondire adeguatamente la filosofia del '900. All'inizio dell'anno scolastico, dopo un breve ripasso della filosofia di Kant, si è preso in considerazione, seppur a livello generale, il passaggio da Kant all'idealismo (dibattito sulla *cosa in sé* e caratteri generali dell'idealismo). Lo studio del pensiero di Fichte mirava soprattutto ad evidenziare, attraverso la disamina della *deduzione metafisica*, la tesi centrale dell'idealismo tedesco secondo cui tutta la realtà si riduca a Spirito e il carattere etico di tale forma di idealismo; si è pertanto fatto astrazione dalla politica. Maggiore spazio è stato dedicato allo studio del sistema hegeliano e in particolare alle tesi di fondo del suo idealismo assoluto, alla dialettica e alla filosofia dello spirito. In seguito si sono prese in esame le visioni di Schopenhauer (a cui si è dedicate un certo spazio) e di Kierkegaard (considerato più sommariamente). Si è poi brevemente accennato al dibattito fra destra e sinistra hegeliana, soprattutto rispetto al tema della religione e, a riguardo, è stata posta una certa attenzione alle posizioni di Feuerbach. Un certo spazio è stato poi dedicato all'analisi della filosofia di Marx di cui sono stati trattati particolarmente le critiche ad Hegel e a Feuerbach, la teoria dell'alienazione, il materialismo storico e, seppur sommariamente, l'analisi socio-economica del *Capitale*. Si è invece solo

accennato alle tematiche della dittatura del proletariato, dell'estinzione dello Stato e della società comunista. L'analisi della visione filosofica di Nietzsche è stata trattata in modo abbastanza analitico e con la lettura di alcuni brani. I capisaldi della psicoanalisi di Freud sono stati presentati piuttosto velocemente; ci si è invece maggiormente soffermati sul *Disagio della civiltà* che ha consentito di introdurre le tesi di fondo di *Eros e civiltà* di Marcuse.

Nell'ora di compresenza con scienze sociali sono state prese in esame alcune posizioni teoriche di tipo epistemologico. Del Positivismo sono stati presi in considerazione i caratteri di fondo, esemplificati dalle posizioni comteana (*legge dei tre stadi e classificazione delle scienze*) e spenceriana (dottrina dell'inconscibile, legge dell'evoluzione). Il convenzionalismo e il Neopositivismo sono stati considerati nelle rispettive tesi generali come introduzione alla filosofia di Popper. A quest'ultimo autore è stato invece riservato un certo spazio. Nell'ultima parte dell'anno si intende trattare, seppur sommariamente, le posizioni di Kuhn e Feyerabend e, al di fuori dall'ambito epistemologico, gli aspetti di fondo di *Essere e tempo* di Heidegger.

6. Materiali, mezzi e strumenti

- Libri di testo
- Fotocopie
- Audiovisivi
- Presentazioni PowerPoint

7. Tipologie di verifica

Benché la disciplina preveda come tipologia di verifica l'interrogazione orale, durante il corso dell'anno, data l'esiguità delle ore curricolari, sono state effettuate 2 prove orali e 4 verifiche scritte costituite, queste ultime, da quesiti a risposta aperta.

8. Programma effettivamente svolto

Dal kantismo all'idealismo

1. I critici immediati di Kant: il dibattito sulla «cosa in sè» (cenni)
2. Caratteri generali dell'idealismo romantico tedesco

Fichte

1. L'infinità dell'Io
2. La «Dottrina della scienza» e i suoi tre principi
3. La struttura dialettica dell'Io
4. La «scelta» fra idealismo e dogmatismo
5. La dottrina della conoscenza
6. La dottrina morale

Testi:

La filosofia che si sceglie dipende da ciò che si è (da *Prima introduzione alla Dottrina della scienza*)

Hegel

1. Le tesi di fondo del sistema
2. Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia
3. La Dialettica
4. La critica alle filosofie precedenti (Kant, Fichte, Romanticismo, Illuminismo)
5. La fenomenologia dello spirito: caratteri generali; la figura servo/padrone
6. La logica (caratteri generali)
7. La filosofia della natura (significato generale nell'economia del sistema)
8. La filosofia dello Spirito
9. Lo spirito soggettivo (antropologia, fenomenologia, psicologia)
10. Lo spirito oggettivo (diritto astratto, moralità, eticità)
11. La filosofia della storia
12. Lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

Schopenhauer

1. Radici culturali del sistema

2. La quadruplicata radice del principio di ragion sufficiente
3. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"
4. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
5. Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere"
6. Il pessimismo
7. La critica delle varie forme di ottimismo
8. Le vie della liberazione dal dolore
 - a) l'arte
 - b) l'etica della pietà
 - c) l'ascesi

Kierkegaard

1. Vita e scritti
2. L'esistenza come possibilità e fede
3. La verità del «singolo»: il rifiuto dell'hegelismo e «l'infinita differenza qualitativa» fra l'uomo e Dio
4. Gli stadi dell'esistenza
5. Il sentimento del possibile: l'angoscia
6. Disperazione e fede

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

1. Destra e Sinistra hegeliana
2. Il dibattito sulla religione: Strauss
3. Feuerbach

Testi:

Il Dio dell'uomo è l'essere stesso dell'uomo (da *L'essenza del cristianesimo*)

La religione come prima autocoscienza dell'uomo (da *L'essenza del cristianesimo*)

Marx

1. Caratteristiche del marxismo
2. La critica al «misticismo logico» di Hegel
3. La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione «politica» e «umana»
4. La critica dell'economia borghese e la problematica dell'«alienazione»
5. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave «sociale»
6. La concezione materialistica della storia
7. La sintesi del «Manifesto»
8. Il Capitale
9. La rivoluzione e la dittatura del proletariato (cenni)
10. Le fasi della futura società comunista (cenni)

Testi:

La costruzione speculativa hegeliana (da *La sacra famiglia*)

Poscritto alla seconda edizione (da *Il capitale*)

Nietzsche

1. Vita e scritti
2. Filosofia e malattia
3. Nazificazione e denazificazione
4. Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
5. Fasi o periodi del filosofare nietzscheano
6. Il periodo giovanile
 - Tragedia e filosofia
 - Storia e vita
7. Il periodo "illuministico"
 - Il metodo genealogico e la filosofia del mattino
 - La «morte di Dio» e la fine delle illusioni metafisiche
8. Il periodo di Zarathustra
 - La filosofia del meriggio
 - Il superuomo
 - L'eterno ritorno

9. L'ultimo Nietzsche

- Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la «trasvalutazione dei valori»
- La volontà di potenza
- Il problema del nichilismo e del suo superamento
- Il prospettivismo

Testi:

Storia di un errore (da *Il crepuscolo degli idoli*)

L'uomo folle (da *La gaia scienza*)

La visione e l'enigma (da *Così parlò Zarathustra*)

Il superuomo (da *Così parlò Zarathustra*)

Le tre metamorfosi dello spirito (da *Così parlò Zarathustra*)

Freud

1. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
2. La realtà dell'inconscio e il modo per accedere ad esso
3. La scomposizione psicoanalitica della personalità
4. I sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici
5. Il disagio della civiltà

Testi:

La struttura della personalità: Super-Io, Es, Io (Da *Introduzione alla psicoanalisi*)

Marcuse

1. *Eros e civiltà*
2. *L'uomo a una dimensione*

Testi

Il principio di prestazione (da *Eros e civiltà*)

La desublimazione repressiva (da *L'obsolescenza della psicanalisi*)

Heidegger

1. Caratteri generali dell'esistenzialismo
2. Essere e tempo

Modulo di copresenza (Filosofia – Scienze sociali): epistemologia e studio della società

Il dibattito epistemologico sulle scienze fisico-naturali e storico-sociali

1. Che cos'è l'epistemologia
2. Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo
- 2.1 I capisaldi dell'epistemologia positivista
 - **Comte**: la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze
 - **Spencer**: la dottrina dell'Inconoscibile e i rapporti tra scienza e religione; la legge dell'evoluzione
3. Il convenzionalismo
4. Il neopositivismo

Il falsificazionismo di Popper

1. Il metodo critico
2. La genesi delle teorie scientifiche: la mente come faro
3. Il «problema di Hume»
4. Controllo delle teorie e progresso scientifico
5. In cosa consiste una spiegazione scientifica?
6. Una cartella clinica come esempio dei passi fondamentali per sottoporre un'ipotesi a controllo
7. Le ipotesi ad hoc
8. Il «problema di Kant»

Kuhn: «scienza normale» e «rivoluzioni scientifiche»

1. Una nuova immagine della scienza
2. «Scienza normale» e «paradigmi»
3. Che cos'è un rompicapo?
4. Le rivoluzioni scientifiche

5. Sviluppo scientifico e progresso

Feyerabend: l'anarchismo epistemologico

1. Contro il metodo, legge e ordine, per l'anarchia
2. Per un nuovo illuminismo
3. La scienza in una società libera

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: SCIENZE SOCIALI

1. Docente prof.ssa Gallo Angelina
2. Libri di testo adottati: La società modulo 4
L'individuo nella vita sociale, Modulo 6
Autori; A. Bianchi e P. Di Giovanni. Edizioni Paravia
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/2011 alla data del 15.05.10: ore.
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità):
La situazione della classe da un punto di vista cognitivo è molto eterogenea. Nel gruppo classe vi sono alcuni alunni dotati di valide capacità, interessati e impegnati che hanno raggiunto obiettivi educativi e cognitivi alti.
Un esiguo gruppo alla fine dell'anno scolastico presenta ancora delle difficoltà, soprattutto negli scritti, a causa di un impegno selettivo e poco costante.
5. Metodologie di insegnamento adottate:
Lezione frontale e dialogata
6. Materiali, mezzi e strumenti:
libri di testo
7. Tipologie di verifica:
verifiche orali e scritte così strutturate:
Due verifiche orali e due scritte nel trimestre
Due verifiche orali e due scritte nel pentamestre
9. Programma effettivamente svolto

La società

LO STUDIO DELLA SOCIETA'

- Che cosa è la società
- Le discipline che studiano la società

TEORIE DELLA SOCIETA'

- Il funzionalismo
- Le teorie del conflitto
- Le sociologie comprendenti

SOCIETA' ANIMALI E SOCIETA' UMANE

- Società animali
- Società umane

LE SOCIETA' TRADIZIONALI

- Le società di caccia e raccolta
- Società senza stato di pastori e orticoltori
- Le società statali tradizionali

LE MODERNE SOCIETA' OCCIDENTALI

- La modernizzazione
- La demografia
- L'economia
- Il lavoro
- La cultura
- Scuola, famiglia, socializzazione
- Classi e mobilità sociale

LE SOCIETA' DI NUOVA MODERNIZZAZIONE

- Colonizzazione e globalizzazione
- Le conseguenze socio-culturali della colonizzazione

L'individuo nella vita sociale

SOCIALI COGNITION

- Che cos'è l'attività cognitivo-sociale
- Come comprendiamo la realtà sociale
- Le attribuzioni
- I biases

CONOSCENZE SOCIALI

- Le opinioni
- Gli atteggiamenti
- I valori
- Gli stereotipi
- Le rappresentazioni sociali

MOTIVAZIONI ED EMOZIONI

- Le motivazioni
- Le emozioni

INTERAZIONI E RELAZIONI

- Interazione-relazione-legame

Programma svolto in compresenza con biologia

- Le malattie mentali
- Le varie terapie
- I modelli usati dalla nosografia
- Le malattie mentali in ottica transculturale
- L'etnopsichiatria

Programma svolto in compresenza con filosofia

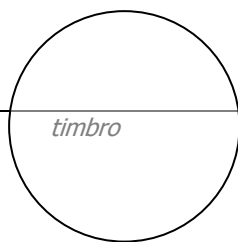
- Max Weber

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Educazione Fisica	Gamba Luciana	
Religione	Gennaro Pier Gabriele	
Italiano	Talarico Olimpio	
Storia	Talarico Olimpio	
Diritto ed Economia	Pinna Maria	
Lingua straniera I (Francese)	Marconcini Daniela	
Lingua straniera II (Inglese)	Mameli Giancarlo	
Matematica e Fisica	Mariano Maria Concetta	
Scienze sperimentali	Mazzotta Massimo	
Filosofia	Pighizzini Marco	
Scienze Sociali	Gallo Angelina	

Data, 15 maggio 2011

Il Coordinatore di classe



Il Dirigente Scolastico
